22 Maggio 2023

PESCARA – Saranno depositate in giornata le motivazioni alla sentenza che lo scorso 23 febbraio ha portato ad assoluzione gran parte degli imputati al Processo per la tragedia di Rigopiano. L'evento si verificò il 18 gennaio del 2017 nel territorio comunale di Farindola a causa di una slavina che si abbattè sull'hotel Gran Sasso Resort con 29 vittime.

Intanto, come riporta stamani "Il Messaggero", il concetto guida che ha spinto il Gup Gianluca Sarandrea verso la direzione dell'assoluzione per gran parte degli imputati è quello dell'imprevedibilità della valanga, come in qualche modo accennato già dalla perizia del Tribunale, facendo cadere, di fatto, l'ipotesi accusatoria più grave, quella di disastro colposo e mantenendo in piedi solo le responsabilità di Comune di Farindola e Provincia di Pescara, Settore Strade, condannando a 2 anni e 8 mesi il sindaco Ilario Lacchetta; 3 anni e 4 mesi i funzionari della Provincia Polo D'Incecco e Mauro Di Blasio e per fatti laterali, 6 mesi a testa per il gestore del Resort Bruno Di Tommaso ed il tecnico Giuseppe Gatto. Ora la Procura ha 45 giorni di tempo per presentare l'eventuale ricorso in appello. (

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli